

GLI AGRICOLTORI

Trattori, blocchi e nuove proteste Il governo apre sulle risorse

Monica Guerzoni

Continua la protesta degli agricoltori. Blocchi stradali e cortei con i trattori si sono susseguiti anche ieri da Nord a Sud. Intanto il governo apre sugli aiuti da destinare al settore. La

premier Giorgia Meloni, in partenza per una visita ufficiale in Giappone, annuncia: «Le risorse del Pnrr dedicate al mondo degli agricoltori passano da 5 a 8 miliardi di euro».

alle pagine 10 e 11

Meloni risponde: il settore è cruciale, le risorse salgono a otto miliardi

Poi vola in Giappone per la presidenza del G7

Roma-Tokyo

Nel summit di Tokyo particolare attenzione al tema dell'intelligenza artificiale

dalla nostra inviata

Monica Guerzoni

TOKYO Dalla «fabbrica del sole» alla capitale del Sol Levante. Giorgia Meloni si lascia alle spalle il caso Sgarbi e la competizione elettorale con Salvini e direttamente da Catania, dove ha visitato lo stabilimento 3Sun Gigafactory del Gruppo Enel, vola a Tokyo con la figlia Ginevra. Diecimila chilometri per prendere dalle mani di Fumio Kishida il testimone della presidenza del G7, non prima però di aver annunciato in Sicilia che «le risorse del Pnrr dedicate al mondo degli agricoltori passano da 5 a 8 miliardi di euro». Per il partito della premier, che esprime il ministro (e cognato) Francesco Lollobrigida, quello in rivolta a bordo dei trattori è un settore «particolarmente importante». Come importante è frenare il pressing da destra di Salvini.

A Catania la leader di Fdi arriva in piena festa di Sant'Agata. E riparte solo dopo

essersi affacciata dal balcone del Comune incassando applausi e qualche fischio e dopo aver promesso 90 milioni per potenziare lo stabilimento Enel che produce pannelli fotovoltaici. L'obiettivo è dimostrare che il Mezzogiorno può produrre tecnologia «per le scelte strategiche» del Paese e può diventare l'hub di approvvigionamento energetico dell'Europa. Magari esagera, ma mostra di crederci: «Io non voglio un Sud che viva di sussidi». Le risorse ci sono, però «vanno spese meglio». La zona economica speciale «rafforza il Mezzogiorno» e nei prossimi giorni con Schifani verrà firmato l'accordo di sviluppo e coesione.

Per Giorgia Meloni è un «obiettivo strategico prioritario» anche rafforzare il partenariato avviato con il primo ministro giapponese Kishida a Palazzo Chigi nel 2023, un'alleanza politica, commerciale e sul fronte della sicurezza. Il progetto più ambizioso a cui lavorano Giappone, Gran Bretagna, Italia e a cui potrebbe prendere parte l'Arabia Saudita è l'avveniristico Gcap, il velivolo da guerra di nuova generazione dotato di 40 droni. Ci sono in bal-

lo Leonardo e molti soldi in settori come difesa e semiconduttori. Non solo. Ai piani alti del governo sono convinti che la sfida tra il blocco delle democrazie occidentali e il blocco delle autocratie orientali si giocherà anche sul piano tecnologico. «La cosa importante — per la premier — è mantenere l'Italia nella punta di lancia delle potenze tecnologiche globali». Il quarto faccia a faccia da inizio mandato con il primo ministro del Sol Levante è in agenda alle 18.30 di domani (ora locale). La premier è pronta a promettere che il passaggio di consegne alla presidenza del G7 «sarà graduale e l'Italia saprà guidare l'organismo con continuità». È il concetto che gli sherpa, da giorni al lavoro per preparare l'incontro, le hanno evi-



denziato in giallo. «Cara Giorgia», «caro Fumio». I collaboratori assicurano che i rapporti sono eccellenti. Tra il bilaterale e la cena il capo del governo italiano punterà a tranquillizzare Nishida riguardo alle priorità e all'agenda della sua presidenza.

La fondatrice di Fdi è ormai in modalità campagna elettorale per Regionali ed Europee, ma per lei il G7 è un'occasione di grande visibilità e centralità e intende metterla a frutto all'insegna della «massima concretezza». Dopo la Conferenza Italia-Africa e la mediazione positiva con l'ungherese Orbán a Bruxelles, Tokyo è la terza occasione da inizio anno in cui l'Italia può dimostrare «quanto sia capace di tracciare la rotta». La presidenza giapponese si è concentrata sulla stabilità e la pace nell'Indo-Pacifico, sui rapporti con le economie emergenti, sui rischi e le opportunità dell'intelligenza artificiale. Temi su cui Meloni garantirà che nulla del lavoro fatto andrà disperso. Si parlerà anche del conflitto in Ucraina, della crisi umanitaria a Gaza, di Afghanistan, Iran e Mar Rosso. E la premier riconoscerà il «ruolo cruciale di Tokyo» per la stabilità dell'Indo-Pacifico, area di forte interesse geopolitico ed economico anche per l'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DS6901



Non voglio un Sud che viva di sussidi. C'è un gap e dobbiamo colmarlo senza avere le discriminazioni che il Sud ha avuto in passato.



In Italia ci lamentiamo che non ci sono abbastanza risorse, ma c'è un altro problema: a volte le risorse non vengono spese.



Catania La premier Giorgia Meloni col ministro Fitto e il governatore Schifani ieri al Polo 3Sun Gigafactory